

Corsa d'orientamento

Brillanti gli orientisti ticinesi a inizio stagione

Il primo trimestre dell'annata 2019 ha portato all'orientamento cantonale già parecchi podi internazionali e nazionali, oltre a qualche successo nelle gare lombarde. Vediamoli con ordine.

La stagione internazionale inizia abitualmente durante le vacanze di carnevale in Portogallo, dove per tradizione una delegazione di orientisti ticinesi si schiera nel **POM** (Portugal Orienteering Meeting), che raduna al via tra i 1500 e i 2000 orientisti. Quest'anno, fra gli H 65, Francesco Guglielmetti (Gold Savosa) ha conquistato il secondo rango, nella classifica complessiva delle 4 tappe, alle spalle del norvegese ex-nazionale e già vincitore di medaglie mondiali Sigurd Daehli.

Nella settimana successiva, un'altra gara tradizionale ha aperto la stagione in Slovenia. La **Lipica Open** di metà marzo ha visto al via anche qualche ticinese. Si sono destreggiati alla perfezione nelle depressioni e nelle collinette caratteristiche delle zone carsiche, tanto Tulla Spinelli (Scom Mendrisio), che Stefano Maddalena (O-92 Piano di Magadino), che si sono assicurati la vittoria nelle D 45 e il secondo rango fra gli H 50.

Nello scorso weekend è toccato alla Svizzera inaugurare la stagione nazionale con i **campionati svizzeri notturna** disputati a Konolofingen, nel canton Berna, con la formula della partenza in massa. Gli orientisti ticinesi si sono messi in luce, oltre che con la pila frontale, con i loro risultati. 36 erano al via, che hanno conquistato 3 successi individuali e ulteriori 5 medaglie, nella prova vinta da Daniel Hubmann e Paula Gross fra l'élite. Poco fortunata Elena Roos (O-92 Piano di Magadino) nella gara femminile; dopo una corsa sempre nel gruppo di testa, nel concitato finale ha dovuto lasciar il passo oltre che alla vincitrice Paula Gross, anche a Sabine Hauswirth e Julia Jakob, ed è rimasta fuori dal podio per soli 2 secondi, al quarto rango, a 12 secondi dalla vincitrice. Dietro a Hubmann il rivale di sempre Matthias Kyburz, mentre Jonas Egger si accaparra il bronzo. Discreto il dodicesimo rango di Tobia Pezzati, a 10'37" dal vincitore. La migliore degli orientisti ticinesi che si sono cimentati nella nuova formula di questa competizione, è stata stavolta Elena Pezzati (Scom Mendrisio), che, dopo qualche errore nella fase iniziale del percorso, ha saputo recuperare le avversarie nella parte finale e si è aggiudicata l'oro fra le juniores, portando a 11 le vittorie conquistate in campionati nazionali.



Premiazione D 20 con Elena 5.a da destra



Premiati H 16 e H 14: da sin.: Elia Ren e Gioele Chiodoni

Con lei hanno brillato Elia Ren (Asco Lugano), secondo fra gli H 16, e soprattutto gli H14, che hanno occupato tutte le posizioni sul podio della loro classe di età, nell'ordine con Matteo Bertozzi (Gold Savosa), Gioele Chiodoni (Asco Lugano) e Valerio Beretta (GOV Vallemaggia). Buone prestazioni dei giovani ticinesi sono giunte anche da Manuele Ren (Asco Lugano) e Filippo Cantoreggi (O-92 Piano di Magadino), rispettivamente quinto e ottavo fra gli H18, nonché da Giulia Bertozzi (Gold Savosa), sesta fra le D16, ed Emma Kocsis (Asco Lugano), settima nelle D 14. Completano le buone note per i colori rossoblù Michele Ren (Asco Lugano), vincitore fra gli HAK e Graziella Quadri Kocsis (Asco Lugano), seconda nelle D 50.

In contemporanea con i campionati nazionali in notturna, nel weekend ha preso avvio anche l'annata italiana, con lo **Sprint race tour di Mantova**, valido per la Coppa Italia. Anche qui al via si sono presentati una decina di orientisti ticinesi, che hanno ben figurato e in qualche caso pure saccheggiato il banco premi.

In evidenza Sebastian Inderst (Gold Savosa), che ha occupato nelle due prove il secondo rango fra gli Elite, alle spalle del velocissimo Andrea Seppi, poi Caia Maddalena, vincitrice fra le D 45 sia della gara del sabato nel Bosco Virgiliano, che dello sprint nel centro storico di Mantova, con arrivo davanti a Palazzo Ducale; poi Stefano Maddalena, primo il sabato fra gli H 50, e secondo la domenica sempre fra gli H 50. Podi nelle singole tappe sono arrivati da Nora Foletti (C.O. Aget Lugano), vincitrice delle D 12 nella gara nel Bosco Virgiliano, da Giulia Maddalena (O-92 Piano di Magadino), seconda fra le D 16 nella stessa prova e da Tiziano Boiani, primo fra gli H 45, pure nella corsa del Parco Virgiliano.



Premiazione Elite, con Sebastian Inderst, 2° da sin.



Premiazione W12, con Nora Foletti, al centro

Molti di questi atleti si potranno ammirare domenica prossima ai campionati ticinesi del Serpiano.

Lidia Nembrini